



CITTA' DI LOREO

PROVINCIA DI ROVIGO

45017 LOREO (RO) Piazza Municipio 4
Codice Fiscale 00092880293
www.comune.loreo.ro.it
Codice IPA: c_e689

Tel. 0426/336811 – Telefax 0426/669186
Partita IVA 00192820298
protocollo.comune.loreo.ro@pecveneto.it
Codice Univoco uff. fattura: UFOPIY



Distretto Urbano del Commercio "Antica Loreo"

BANDO 2025 PER IL FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE PER PROGETTI

FINALIZZATI AL RILANCIO DELL'ECONOMIA URBANA

CUP MASTER: H88C22000300004

Art.1 – FINALITA'

Il Comune di Loreo (RO) intende sostenere i processi di rilancio dell'economia urbana, quale volano di promozione della comunità, nell'ambito dell'identità socio-economica rappresentata, in particolare, dagli ambiti compresi nel perimetro del Distretto Urbano del Commercio.

Il presente bando è finalizzato a supportare e favorire il rilancio, la modernizzazione, l'innovazione e la digitalizzazione dell'offerta commerciale, turistica e dell'ospitalità. L'obiettivo è sostenere interventi per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale del territorio, delle sue polarità urbane al fine di favorire la ripartenza ed il rilancio delle attività economiche delle imprese.

Art. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA E FORME DEL SOSTEGNO

[A] Le risorse complessivamente disponibili per questo bando ammontano a €. 56.612,50, così ripartite:

- a) €. 46.612,50.- quale monte contributivo relativo alla Macro-Linea 1;
- b) €. 10.000,00.- quale monte contributivo relativo alla Macro-Linea 2.

[B] Il contributo è concesso, agli aventi diritto in posizione utile in graduatoria, e fino ad esaurimento del fondo, con le seguenti modalità:

- a) Contributo, a fondo perduto, in misura pari al 60% della spesa ammessa effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione dell'intervento;
- b) Nel limite minimo di € 1.200,00 (milleduecento/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari a € 2.000 (duemila/00) iva esclusa;
- c) Nel limite massimo di € 8.400 (ottomilaquattrocento/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa pari o superiore a € 14.000 (quattordicimila/00), iva esclusa.

[C] Sono ammesse domande di contributo con interventi relativi ad una sola o ad entrambe le due macro-linee previste. In caso di presentazione della domanda su una sola delle due macro-linee, l'intervento dovrà comunque rispettare il limite minimo sopra indicato. In caso di presentazione della domanda su entrambe le macro-linee, l'intervento dovrà comunque rispettare il limite minimo in ogni singola macro-linea.

[D] A seguito della verifica della domanda di contributo e della definizione della graduatoria, in caso le domande ritenute ammissibili su una macro-linea non esauriscano le risorse **disponibili**, è data facoltà all'Amministrazione Comunale di destinare le risorse residue all'altra macro-linea di intervento, qualora siano eventualmente presenti delle domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse.

[E] Qualora dopo l'assegnazione dei contributi, ai sensi del presente Bando, a beneficio delle imprese aventi diritto, sussistessero risorse residue, è facoltà dell'Amministrazione Comunale assegnarle secondo i seguenti criteri:

- 1) Alle Imprese già beneficiarie di contributo in base agli esiti del Bando Imprese 2024 per la parte dipendente dalla differenza fra il tasso del 50% a suo tempo previsto e il tasso del 60% previsto dal presente Bando;
- 2) Alle Imprese assegnatarie in base ai criteri del presente Bando riconoscendo una ulteriore quota secondo criteri di proporzionalità.

[F] Altra facoltà è concessa all'Amministrazione Comunale per destinare eventuali risorse per aumentare il contributo originariamente concesso per effetto di modifiche in aumento della spesa sostenuta dal beneficiario.

Art. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al presente bando le imprese commerciali ed artigianali che già esercitano l'attività o che intendono aprire e trasferire l'attività nell'ambito territoriale del distretto e che dalla loro posizione al Registro delle Imprese esercitano quale attività prevalente o primaria nella sede operativa oggetto di intervento, *attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi e quelle esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande*:

- esercizi di vicinato e medie strutture di vendita, fino a 1500 mq;
- attività artigianali con relativo punto di vendita rivolto al pubblico;
- calzolai, barbieri, parrucchieri ed estetiste;
- attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- attività di ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi d'asporto, pizzerie, gelaterie e similari;
- edicole e tabacchi;
- attività ricettive e della ristorazione;
- strutture dell'ospitalità quali Bed & Breakfast ed Affittacamere.

Possono partecipare al Bando anche i soggetti che hanno partecipato al "Bando per il finanziamento alle imprese per progetti finalizzati al rilancio dell'economia urbana" pubblicato in data 22.11.2023" che nella graduatoria del precedente Bando siano risultati alternativamente:

- non ammessi e non finanziati;
- ammessi e non finanziati;
- ammessi e finanziati.

Al momento della presentazione della domanda le imprese di cui sopra devono possedere tutti i seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere microimprese ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014, ossia:
 - a) occupare meno di 10 Unità lavorative-anno (ULA);
 - b) aver avuto nell'ultimo anno di esercizio un fatturato inferiore a 1 milione di euro o alternativamente un totale di bilancio inferiore a 1 milione di euro;
- essere iscritte al Registro delle Imprese, è sufficiente l'iscrizione, anche come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto vale a dire il 30.04.2025;
- disporre di una sede operativa (unità locale) collocata all'interno dell'ambito territoriale del distretto oppure impegnarsi ad aprire, entro il termine di conclusione del bando, un'unità operativa che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio e che eserciti attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";
- **osservare le norme** dell'ordinamento giuridico italiano in materia:

- previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL ed eventuali altre casse di previdenza),
- di sicurezza sui luoghi di lavoro,
- di contratti collettivi di lavoro,
- di inserimento dei disabili,
- di pari opportunità tra uomo e donna,
- edilizia,
- urbanistica,
- di tutela ambientale,
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto, pena la decadenza dal contributo e la revoca dello stesso;
- non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo Decreto Legislativo;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013;
- essere in regola con il pagamento di **imposte, tasse e tributi comunali** e non avere liti pendenti con il Comune.

Art. 4 – ATTIVITA' ESCLUSE

Sono escluse dai benefici di cui al presente bando pubblico le seguenti attività:

- vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, fuochi d'artificio, articoli per adulti;
- attività di commercio/somministrazione svolta attraverso distributori automatici di alimenti e bevande in locali a ciò esclusivamente destinati;
- call center;
- sale giochi e sale scommesse;
- attività di massaggi non disciplinata dalla L. n. 1/1990;
- attività finanziarie, di intermediazione mobiliare e immobiliare, agenzie interinali e autoscuole;
- compro oro, argento e attività similari;
- ambulatori medici, farmacie e parafarmacie;
- circoli privati;
- istituti bancari, agenzie di assicurazione e finanziarie.

Art. 5 – INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ammissibili i progetti di supporto all'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e i progetti di rinnovo e ampliamento dell'attività esistente. È ammesso il subentro di nuovo titolare presso un'attività esistente.

In relazione agli interventi si precisa che possono riguardare i seguenti ambiti:

- 1) Riqualificazione e ammodernamento, in una prospettiva di innovazione e sostenibilità, di attività già esistenti;
- 2) Avvio di nuove attività o aperture di nuove unità locali.

Sono ammessi a contributo gli interventi finalizzati al rilancio, la modernizzazione, l'innovazione e la digitalizzazione compresi nelle seguenti due macro-linee:

- **Macro Linea 1: azioni di riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati al commercio e delle imprese del Distretto;**
- **Macro Linea 2: interventi per la digitalizzazione e l'innovazione dell'offerta commerciale.**

Con particolare riferimento alla Macro Linea 1 sono ammessi a finanziamento, indicativamente, i seguenti interventi:

- sistemazione di facciate ed esterni;
- installazione e/o sostituzione di vetrine, insegne;
- serramenti esterni ed interni;
- tendaggi e ombreggianti sia in esterno che in interno comprese le pellicole anti-solari e anti-calore;
- pergole;
- arredi per esterno;
- arredi per interno¹;
- adeguamento dei locali, dell'impiantistica e delle attrezzature ai requisiti igienico-sanitari, di sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche;
- ammodernamento e/o sostituzione di impianti di illuminazione, di condizionamento ad alta efficienza, nonché impianti, macchinari e componenti e soluzioni che possono ridurre i consumi di energia elettrica o termica.

Con particolare riferimento alla Macro Linea 2 sono ammessi a finanziamento, indicativamente, i seguenti interventi:

- spese per la connettività a banda larga con velocità maggiore o uguale a 20 megabit per secondo (non sono ammessi i canoni o abbonamenti ricorrenti, solo le spese di allacciamento);
- acquisto di software e piattaforme informatiche per la gestione;
- acquisto di Led Wall (muro a led), registratori di cassa telematici ed altri strumenti telematici digitali;
- realizzazione di siti e applicazioni smartphone;
- realizzazione di canali di vendita e-commerce;
- produzione e divulgazione di contenuti per il web marketing e il social commerce;
- spese per campagne di promozione e di comunicazione digitale;
- spese per formazione qualificata per gli addetti alle attività commerciali, turistiche e dei servizi in tema di comunicazione e marketing, nuove tecnologie (la formazione è ammissibile solo se presso Enti di Formazione accreditati dalle Regioni, Università, Scuole di Alta Formazione riconosciute dal Ministero dell'Istruzione o dal Ministero dell'Università e della Ricerca, e Centri di trasferimento tecnologico come definiti dal DM-MISE del 22 dicembre 2017);
- spese per impianti di videosorveglianza, sistemi di sicurezza e antifurto.

Art. 6 – SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

In riferimento ad entrambe le macro-linee e a tutti gli interventi:

- sono ammesse spese per gli interventi di cui all'art. 5 da documentare con regolare fattura emessa da fornitori verso l'azienda beneficiaria **a partire dal 20.11.2023 fino al 12.04.2025** e saldate mediante bonifico bancario. Non sono ammesse spese facenti capo a fatture con data antecedente al 20.11.2023, anche se saldate successivamente a tale data.
- **Nelle fatture dovrà essere indicato, in ossequio a quanto previsto dal DL 13/2023 art. 5 cc 6. e 7 il codice CUP individuale riportato nell'atto di concessione. Per le fatture emesse prima dell'atto di concessione sarà sufficiente presentare specifica dichiarazione di riconducibilità delle spese o l'indicazione "bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dalla DGR n. 866 del 19 luglio 2022". Per le fatture elettroniche, la dicitura sarà apposta dal fornitore nel campo "note" in fase di emissione delle stesse.**
- Non sono ammesse le seguenti spese:

¹ Gli arredi per interno sono considerati ammissibili a condizione che nella domanda il richiedente dimostri che essi rientrano tra queste due tipologie di investimento:

- a. Investimenti in tecnologie per la sicurezza e/o l'innovazione e/o il risparmio energetico;
- b. Investimenti per l'adeguamento dei locali ai requisiti igienico sanitarie e di sicurezza.

- a. spese per finanziare situazioni di carenza di liquidità nelle spese correnti (es. riassorbimento merce, rimborso altri finanziamenti);
- b. spese per acquisti tramite locazione finanziaria (leasing);
- c. acquisto di terreni e fabbricati;
- d. spese per l'ottenimento dell'autorizzazione o per la presentazione di SCIA/Comunicazione per l'esercizio dell'attività;
- e. contributi di costruzione;
- f. salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale;
- g. rimborsi a titolare/soci e relativi compensi;
- h. di trasferta, viaggio, vitto ecc.;
- i. interessi debitori e altri oneri finanziari;
- j. imposte, tasse ed oneri contributivi;
- k. spese ricorrenti e di funzionamento quali ad esempio canoni di locazione, utenze, prestazioni professionali amministrativo-contabili, manutenzioni ordinarie, cassetta antinfortunistica e di pronto soccorso;
- l. spese di tipo continuativo o periodico, quelle connesse al normale funzionamento;
- m. acquisto di materiale ed attrezzature usati;
- n. spese relative ai mezzi di trasporto;
- o. spese di importo inferiore a 100 euro di imponibile in fattura;
- p. relative a scorte;
- q. relative ad ammende, penali e controversie legali;
- r. lavori in economia;
- s. le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

Inoltre il contributo non sarà riconosciuto nel caso i pagamenti siano effettuati per contanti o mediante compensazione di qualsiasi tipo fra fornitore e cliente o se i pagamenti sono suffragati con autofatturazione.

L'IVA è considerata spesa ammissibile esclusivamente per le imprese che non possono recuperare il relativo onere.

Salvo il caso in cui la cessione sia dovuta a fallimento non fraudolento, è disposta la revoca e restituzione della quota di sostegno ricevuta qualora sia alienato, ceduto, distratto o venduto un bene materiale oggetto di contribuzione prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di pagamento del saldo del sostegno da parte del Comune di Loreo.

Art. 7 – CUMULO CON EVENTUALI AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24.12.2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Art. 8 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo dovrà pervenire al Comune di Loreo **entro le ore 23:59 del 12.02.2025**, utilizzando il modulo allegato a questo bando e denominato: **allegato 2**. Il modulo è scaricabile dal sito internet istituzionale, va debitamente compilato in ogni sua parte, e completato con tutta la documentazione, pena l'inammissibilità della domanda.

Nello specifico, la richiesta di contributo si deve comporre di:

- a) modulo di richiesta di contributo (allegato 2), debitamente compilato. In particolare, all'interno del modulo, l'impresa deve compilare le sezioni che contengono il prospetto delle spese e i dettagli

specifici degli interventi, nelle quali devono essere inseriti gli importi (IVA esclusa) delle spese ammissibili che l'impresa prevede di sostenere (o che ha sostenuto) entro i termini dell'art. 6, suddivise nelle tipologie di beni ammesse al bando. Il Modulo di richiesta di contributo deve essere sottoscritto digitalmente, oppure con firma olografa allegando copia del documento di identità del sottoscrittore;

- b) documentazione fotografica ante-intervento in relazione a interventi della macro linea 1 (ad esclusione delle imprese che hanno già realizzato l'intervento al momento della pubblicazione di questo bando).

La domanda di liquidazione del contributo e la documentazione di rendicontazione dovranno essere presentate via pec all'indirizzo: protocollo.comune.loreo.ro@pecveneto.it riportando come oggetto **"Richiesta di contributo Bando 2025 Distretto del Commercio Antica Loreo"**.

Nella domanda di assegnazione, i richiedenti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 gli stati, fatti e qualità personali richiesti nel modello predisposto, consapevoli di quanto previsto negli artt. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 9 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a seguito della presentazione e della verifica dei documenti di rendicontazione.

La richiesta di liquidazione del contributo assegnato dovrà essere presentata entro e non oltre **le ore 23:59 del 15.04.2025**, pena la revoca del contributo, con il modulo di cui all'**allegato 3** al presente bando, unitamente alla seguente documentazione:

- a) breve relazione sugli interventi realizzati;
- b) documenti giustificativi delle spese sostenute:
 - file delle fatture elettroniche in formato .pdf;
- c) documentazione attestante l'avvenuto pagamento della fattura:
 - contabili del bonifico
 - estratto conto in cui siano evidenziati i movimenti imputabili al progetto^{2 e 3}
- d) documentazione fotografica post-intervento per gli interventi della macro linea 1;
- e) dichiarazione ai sensi dei Regolamenti UE n. 1407/2013 (aiuti "de minimis");
- f) dichiarazione che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli segnalati nella domanda di ammissione al contributo e che le eventuali variazioni rientrano nei limiti stabiliti dall'art. 11.

L'impresa beneficiaria dei contributi dovrà conservare, in fascicolo separato, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato per un periodo minimo di 10 anni dalla data di presentazione della rendicontazione finale.

L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese (**dal 20.11.2023 al 12.04.2025**).

È facoltà del Comune di Loreo richiedere alle imprese tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 15 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza del contributo richiesto e da erogare.

² Gli altri movimenti possono essere eventualmente coperti con un segno a pennarello o altro accorgimento se l'impresa desidera non renderli leggibili. È necessario che venga inviato il frontespizio dell'estratto conto riportante l'intestazione con indicazione del titolare del conto corrente, che deve essere l'impresa beneficiaria del contributo.

³ In considerazione del fatto che sono ammesse a finanziamento le fatture datate fino al 12.04.2025 l'impresa richiedente dovrà allegare l'E/C bancario aggiornato alla data del 14.04.2025.

È facoltà del Comune di Loreo assegnare, per integrazioni particolarmente complesse, un termine di risposta superiore ai 15 giorni di calendario di cui al comma precedente.

A seguito dell'avvenuta trasmissione della rendicontazione, qualora nel corso della verifica della documentazione fornita emergessero riduzioni delle spese effettivamente sostenute, si procederà con una rideterminazione proporzionale del contributo originariamente concesso.

Art. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

I contributi di cui al presente bando saranno erogati in base a due specifiche graduatorie, una per ciascuna delle due macro linee previste, stilata da un'apposita commissione nominata dal responsabile comunale del servizio preposto.

La commissione definisce il punteggio sul quale formerà la graduatoria tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione del beneficiario e della proposta pervenuta.

Criteri Macro Linea 1

Entità dell'intervento, secondo i seguenti parametri:

- da € 2.000,00 a € 5.999,99: 1 punto
- da € 6.000,00 a € 8.999,99: 3 punti
- da € 9.000,00 a € 11.999,99: 5 punti
- da € 12.000,00 a € 14.999,99: 7 punti
- da € 15.000,00 a € 17.999,99: 8 punti
- oltre € 18.000,00: 10 punti

Imprenditoria femminile: titolare o, in caso di società, di uno dei Legali Rappresentanti donna: 2 punti.

Riapertura di attività in locali sfitti per trasferimento o nuova apertura nell'area del Distretto: 8 punti

Tipologia di interventi, elementi premianti:

- vetrine, insegne e serramenti esterni: 7 punti
- arredi per esterno: 5 punti
- sistemazione di facciate: 5 punti
- tendaggi e ombreggianti per esterno: 4 punti
- tendaggi e ombreggianti per interno: 3 punti
- arredi per interno: 3 punti
- adeguamento dell'impiantistica e delle attrezzature ai requisiti igienico-sanitari e di sicurezza: 3 punti
- sistemazione esterne diverse da facciate: 2 punti
- adeguamento locali ai requisiti igienico-sanitari e di sicurezza: 1 punto

Criteri Macro Linea 2

Entità dell'intervento, secondo i seguenti parametri:

- da € 2.000,00 a € 5.999,99: 1 punto
- da € 6.000,00 a € 8.999,99: 3 punti
- da € 9.000,00 a € 11.999,99: 5 punti
- da € 12.000,00 a € 14.999,99: 7 punti
- da € 15.000,00 a € 17.999,99: 8 punti
- oltre € 18.000,00: 10 punti

Imprenditoria femminile: titolare o, in caso di società, di uno dei Legali Rappresentanti donna: 2 punti.

Riapertura di attività in locali sfitti per trasferimento o nuova apertura nell'area del Distretto: 8 punti.

Tipologia interventi, elementi premianti:

- realizzazione di canali di vendita e-commerce: 7 punti
- acquisto di led wall ed altri strumenti telematici: 5 punti
- produzione e divulgazione di contenuti per il web marketing e il social commerce: 3 punti
- realizzazione di siti ed applicazioni: 2 punti
- spese per formazione qualificata per gli addetti alle attività commerciali, turistiche e dei servizi in tema di comunicazione e marketing, nuove tecnologie: 2 punti
- acquisto di software e piattaforme informatiche per la gestione: 1 punto
- spese per campagne di promozione e comunicazione: 1 punto
- spese per impianti di videosorveglianza, antifurto e sicurezza: 1 punto

Cumulabilità dei contributi per le spese che godono del contributo previsto da questo bando

Gli interventi ammessi a contributo non potranno essere oggetto di altri finanziamenti o incentivi da parte dell'Amministrazione Comunale di Loreo tuttavia gli aiuti sono cumulabili con altri aiuti di Stato nel limite fissato dalle specifiche normative europee istitutive.

Criterio premiante per domande relative a entrambe le Macro linee 1 e 2

Qualora lo stesso soggetto presenti una domanda con interventi ricadenti su entrambe le linee verrà premiato con 3 punti nella graduatoria di ogni singola macro linea (3 punti su Macro Linea 1 e 3 punti su Macro Linea 2).

Per ciascuna delle due graduatorie si segnala che in caso di parità di punteggio, prederà in graduatoria la ditta con l'età del titolare più bassa.

Precisazione sul Criterio premiante (valido per entrambe le Macro Linee 1 e 2) relativo alla Riapertura di attività in locali sfitti per trasferimento o nuova apertura nell'area del Distretto.

Il punteggio per "Riapertura di attività in locali sfitti per trasferimento o nuova apertura nell'area del Distretto" sarà attribuito alle imprese che avranno presentato domanda e che apriranno un'attività – come nuova impresa o come unità locale di impresa esistente – in unità immobiliari con destinazione commerciale e/o precedentemente utilizzati per attività commerciali che prima dell'apertura dell'attività per la quale l'impresa domanda il contributo sia rimasta sfitta per almeno un anno e non utilizzata come sede legale o unità operativa o unità locale d'impresa.

Il punteggio per "Riapertura di attività in locali sfitti per trasferimento o nuova apertura nell'area del Distretto" sarà attribuito alle imprese in presenza di entrambe queste condizioni:

- alle imprese che avranno dichiarato nel modulo di domanda di rientrare in questa situazione;
- alle imprese per le quali, in sede di valutazione delle domande, il Comune riconoscerà che rientrano in questa situazione sulla base della documentazione in possesso o nella disponibilità del Comune e dell'impresa.

Art. 11 – MODIFICHE PROGETTUALI

Le modifiche progettuali sono consentite alle seguenti condizioni:

- a) nel caso in cui si tratti di opere edili o di opere riguardanti l'aspetto esterno e i volumi costruttivi che le stesse siano già autorizzate dal Comune oppure che per le stesse si sia presentata domanda secondo i vigenti Regolamenti Comunali;
- b) in ordine al valore delle modifiche le stesse potranno avere una variazione in diminuzione nella misura massima del 25%;
- c) sono ammesse variazioni in aumento senza limiti di valore della spesa/investimento. La modifica in aumento del valore della spesa/investimento non comporta cambiamenti della graduatoria pubblicata a seguito delle domande di contributo iniziali gestite con il modulo denominato allegato 2 né del contributo da riconoscere a seguito della presentazione della documentazione di cui all'allegato 3.

Art. 12 – RINUNCIA, REVOCA E DECADENZA DEL SOSTEGNO

La rinuncia al contributo deve essere comunicata a mezzo PEC a: protocollo.comune.loreo.ro@pecveneto.it. Il Comune provvede ad adottare il provvedimento di decadenza del sostegno. Non è ammessa la rinuncia in seguito all'erogazione del contributo.

Il contributo concesso è soggetto a decadenza, revoca totale o parziale, disposta con provvedimento dirigenziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto ammesso a contributo.

Si procede alla decadenza o alla revoca totale del sostegno nei seguenti casi:

- a) difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nella domanda di ammissione rilevate in sede di istruttoria di rendiconto di spesa;
- b) falsità delle dichiarazioni rese, presentazione di documenti o titoli di spesa falsi o contenenti informazioni non corrispondenti al vero;
- c) mancata attivazione dell'impresa entro il termine di conclusione del progetto;
- d) rifiuto opposto dall'impresa beneficiaria di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa;
- e) mancata conclusione del progetto entro i termini di cui all'art. 6;
- f) mancata presentazione della domanda di rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo entro i termini di cui all'articolo 9;
- g) qualora i beneficiari non rispettino ogni altra condizione prevista dalla determinazione di concessione dell'agevolazione;
- h) qualora non vengano rispettate altre condizioni specificamente esplicitate all'interno del presente bando;
- i) qualora in fase di rendicontazione, in presenza di investimento, rapportato a singola macro-linea, inferiore ad € 2.000,00 (duemila/00) di spesa imponibile si procederà alla revoca del contributo concesso.

In sede di controllo può essere disposta la revoca parziale del contributo in proporzione ai periodi nei quali non vengano soddisfatti i requisiti di ammissibilità e gli obblighi nei tre anni successivi all'erogazione del contributo.

Il tasso di interesse previsto in caso di revoca è pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali. In caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria tra il 5% e il 200% dell'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e ss.mm.

Art. 13 – VERIFICHE E CONTROLLI DEL SOSTEGNO

Il Comune si riserva la facoltà di svolgere controlli prima dell'erogazione del contributo e nei tre anni successivi. I controlli saranno volti a verificare ed accertare quanto segue:

- a) rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda e per l'erogazione del contributo;
- b) che gli interventi realizzati siano conformi a quanto stabilito dal presente bando;
- c) che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- d) la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate, per 3 anni dall'erogazione del contributo.

Il Comune potrà effettuare sia durante la realizzazione del progetto, sia nei tre anni successivi all'erogazione del contributo, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l'ammissione/erogazione del contributo. Tutta la documentazione relativa alla partecipazione al presente bando dovrà essere conservata in azienda per 10 anni, con specifico fascicolo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine perentorio di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca totale del contributo.

Art. 14 – INFORMAZIONI GENERALI

Copia integrale del bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel sito del Comune di Loreo: <https://www.comune.loreo.ro.it/>.

Le comunicazioni tra beneficiario e Comune avverranno tramite PEC all'indirizzo protocollo.comune.loreo.ro@pecveneto.it.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del II^ Settore del Comune di Loreo, Arch. Cristiano Pellegrin.

Gli atti connessi a questo bando sono conservati e visibili nella sede del Comune di Loreo. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/1990.

Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Regolamento UE 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lettera e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Loreo, Piazza Municipio 4, 45017 Loreo (RO), protocollo.comune.loreo.ro@pecveneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati è Match di Massimo Giuriati & C. s.a.s., Via G. Allegri, 9 Mestre – 30174 Venezia, contattabile all'indirizzo mail: dpo@comune.loreo.ro.it.

Art. 16 – SPORTELLO INFORMATIVO

Per informazioni e indicazioni nella predisposizione della domanda, nella sua compilazione e nell'invio al Comune, le imprese interessate possono rivolgersi al Manager del Distretto urbano del commercio “Antica Loreo” scrivendo un'email a: ffrazzarin@ipmconsulting.it nella quale specificare il numero di telefono e l'indirizzo mail al quale l'impresa intende essere contattata. Il Manager di Distretto risponderà per email alle imprese entro 8 giorni dalla ricezione della richiesta di informazioni.

Eventuali variazioni nelle modalità di contatto con il Manager di Distretto saranno riportate sul sito internet del Comune di Loreo.